



**Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità
2014 - 2016**

Indice

PREMESSA	3
1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	4
2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	5
2.1 OBIETTIVI IN MATERIA DI TRASPARENZA	5
2.2 I COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE	5
2.3 UFFICI E DIRIGENTI COINVOLTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA	6
2.4 MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER.....	6
2.5 TERMINI E MODALITÀ DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE	7
3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	7
3.1 INIZIATIVE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI	7
3.2 ORGANIZZAZIONE E RISULTATI ATTESI DELLE GIORNATE DELLA TRASPARENZA.....	7
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	8
4.1 I DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE E I PRINCIPALI STRUMENTI	8
4.2. INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO DEI DATI E DEI TEMPI DI RILASCIO DELLE INFORMAZIONI.....	8
4.3 MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITÀ E LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI.....	9
4.4 SISTEMA DI MONITORAGGIO CON L'INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI.....	10
4.5 STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	10

Allegato: Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli - Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti - Definizione dei tempi di aggiornamento di ogni singola sezione - Individuazione degli uffici competenti alla produzione, raccolta, pubblicazione e aggiornamento delle informazioni - Data prevista per la pubblicazione delle informazioni ancora incomplete

PREMESSA

Il presente documento si inserisce nell'ambito dei recenti interventi normativi, finalizzati a prevenire la corruzione all'interno delle amministrazioni pubbliche, di cui la trasparenza rappresenta un importante aspetto.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli (di seguito, *Programma*), è redatto ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. n. 33/2013, tenendo conto delle delibere CiVIT (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) nn. 105/2010 e 2/2012, nonché della delibera n. 50/2013 "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*".

Nel rispetto della normativa vigente, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Napoli, in raccordo con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, definisce contenuti, modalità, tempi e responsabilità in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Tali obblighi, oltre a garantire il principio di "accessibilità totale" agli atti ed alle informazioni della PA già previsto dal D.lgs. 150/2009, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale (art. 1, comma 33, L. 190/2012).

L'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, inoltre, risulta essere un adempimento obbligatorio ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 33/2013; la sua mancata predisposizione, infatti, è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'articolazione organizzativa del Comune di Napoli è stata, di recente, oggetto di una risistemazione finalizzata alla riduzione ed accorpamento delle strutture dell'ente.

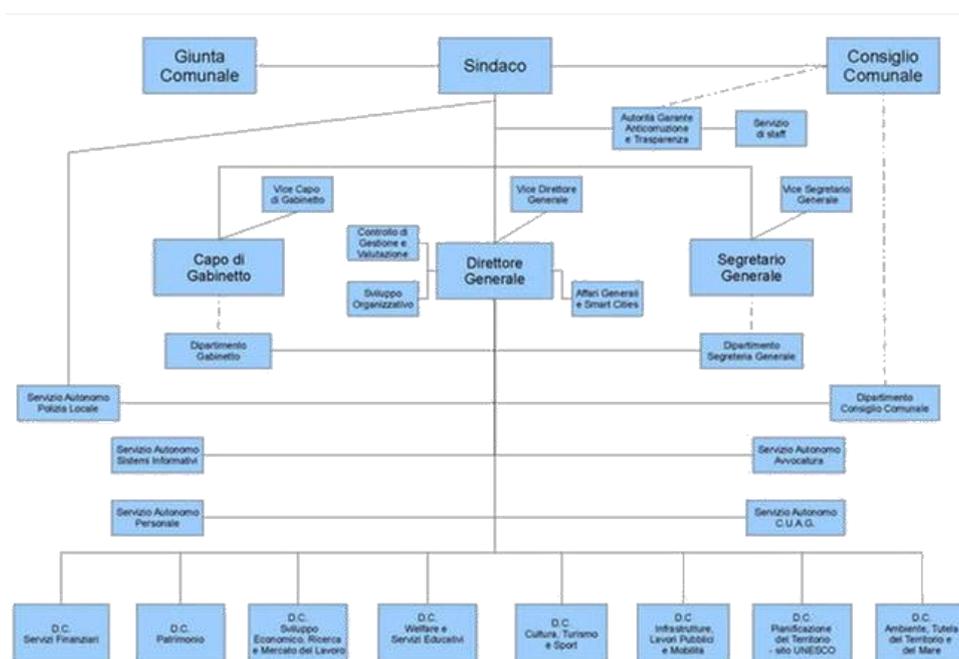
Tale riorganizzazione ha avuto luogo, in via transitoria, con la deliberazione di G.C. n. 787 del 30 giugno 2011, resa definitiva con le deliberazioni di G.C. n. 580 del 20 luglio 2012 e 593 del 23 luglio 2012.

Conformemente a quanto definito nelle suddette deliberazioni, il Comune di Napoli è attualmente articolato come segue:

- Direttore Generale;
- N. 3 Dipartimenti Autonomi (Gabinetto del Sindaco, Segreteria Generale e Consiglio Comunale);
- N. 5 Servizi Autonomi (Avvocatura Comunale, Polizia Locale, Centro Unico Acquisti e Gare, Sistemi informativi e Personale);
- N. 8 Direzioni Centrali (Servizi Finanziari, Patrimonio, Sviluppo Economico e Mercato del Lavoro, Cultura Turismo e Sport, Welfare e Servizi Educativi, Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità, Pianificazione del Territorio – Sito Unesco, Ambiente e Tutela del Territorio);
- N. 10 Municipalità.

Tale nuova macro-struttura risponde alle esigenze di ridurre le spese consentendo, al contempo, una maggiore efficienza nelle attività svolte.

Fig. 1 – L'organigramma del Comune di Napoli



A tale organizzazione corrisponde una dotazione organica (approvata con deliberazione di Giunta n. 49 del 01/02/2013 e integrata con Deliberazione di Giunta n. 825 del 14/11/2013) pari a 10294 unità e un numero complessivo di dipendenti in servizio alla data del 1° gennaio 2014 pari a 9.610 unità compreso il personale insegnante a tempo determinato.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 Obiettivi in materia di trasparenza

La redazione del presente Programma si pone l'obiettivo di identificare in maniera chiara e definita le responsabilità connesse agli obblighi di pubblicazione dei dati, nonché all'aggiornamento continuo delle stesse informazioni.

Tali responsabilità, inoltre, dovranno declinarsi in relazione alla costante verifica e aggiornamento dei contenuti e delle sezioni del sito istituzionale e dei siti tematici, nonché della razionalizzazione degli stessi contenuti, specie al fine di identificare i dati ritenuti utili e promuoverne la pubblicazione.

In questo contesto, il Responsabile per la Trasparenza è chiamato a garantire il principio di trasparenza e accessibilità totale, coordinandosi con i responsabili individuati al fine di promuovere la verifica e l'aggiornamento dei dati pubblicati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, nonché di rendere manifesta tale attività di verifica.

Al fine di promuovere la trasparenza e l'integrità, oltre ad assicurare l'adempimento degli obblighi di diffusione dei dati pubblici previsti dal d. lgs. n. 33/2013, il Responsabile della Trasparenza individua ulteriori misure (da sottoporre all'approvazione degli organi competenti dell'Amministrazione) volte alla pubblicazione di documenti ed informazioni inerenti ambiti specifici di attività del Comune stesso.

2.2 I collegamenti con il Piano della performance

Al momento della redazione del presente documento, non è ancora stato adottato il Piano della Performance 2014-2016 del Comune di Napoli, risultante dall'adozione congiunta della Relazione Previsionale Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi.

In attesa dei nuovi documenti, tuttavia, si sottolinea la presenza di una pluralità di obiettivi operativi afferenti al tema della promozione della trasparenza, con riguardo agli obblighi di pubblicazione imposti dalle normative vigenti.

Al fine di operare un collegamento tra il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il Piano della *performance*, il Comune è tenuto ad assicurare la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della *performance* (art. 10, comma 4, del del d.lgs. n. 33/2013).

Entro 15 giorni dall'approvazione, saranno consultabili, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, il Piano e la Relazione della *performance*.

2.3 Uffici e dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

La redazione del Programma è coordinata dal Vicesegretario Generale del Comune, **dott. Vincenzo Mossetti**, individuato quale Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1025 del 23/12/2013; con la medesima deliberazione è stato individuato il Direttore Generale, dott. Attilio Auricchio, quale titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 5, comma 4 del D. Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico.

Alla redazione del documento ha partecipato un gruppo di lavoro costituito presso la Segreteria Generale, a cui afferiscono appartenenti alle principali aree organizzative coinvolte, ed in particolare alla Segreteria Generale, alla Direzione Generale, ai Servizi finanziari ed al Servizio Autonomo Personale.

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

La delibera 89/2010 CiVIT definisce uno "stakeholder" come un qualsiasi individuo o gruppo di individui che possono influenzare o essere influenzati dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione stessa. Essi, inoltre, possono essere sia interni che esterni rispetto all'organizzazione e possono essere portatori di diritti e di interessi.

Il Comune di Napoli individua tra i suoi principali interlocutori i dipendenti (*stakeholder interni*) e la cittadinanza del territorio in cui opera (*stakeholder esterni*).

Il Coinvolgimento degli stessi, ossia la messa in atto di meccanismi di ascolto e di raccolta di opinioni su attività specifiche poste in essere dal medesimo Comune, è di rilevante importanza ai fini di assicurare la piena trasparenza.

Il Comune di Napoli ha dato il via ad un processo di coinvolgimento degli stakeholder con riferimento all'adozione del Codice di Comportamento, per il quale ha previsto momenti di confronto diretto e meccanismi di raccolta di istanze e suggerimenti. In considerazione della ristrettezza dei tempi a disposizione, per l'adozione del presente Programma, per questa annualità il processo di coinvolgimento degli *stakeholder* è stato realizzato contestualmente alla realizzazione delle predette iniziative. A regime verrà individuata una procedura codificata ed



efficiente di coinvolgimento degli *stakeholder*, anche per la valutazione e la verifica delle iniziative intraprese dal Comune in tema di trasparenza.

2.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma, redatto dal Responsabile per la Trasparenza, di concerto con il responsabile della Prevenzione della Corruzione, è adottato, contestualmente al Piano di Prevenzione della Corruzione, dalla Giunta Comunale in qualità di organo di indirizzo politico-amministrativo entro il 31 gennaio di ogni anno.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati

La promozione della trasparenza e della legalità necessita di iniziative rivolte sia agli stakeholder interni che agli stakeholder esterni. Rispetto ai primi, si sottolinea la necessità di prevedere iniziative formative specifiche rivolte al personale interno. In tal senso, si menzionano le Giornate della Trasparenza, nonché la predisposizione di canali di raccolta di istanze, aperte sia a stakeholder interni che esterni e di diffusione delle informazioni (attraverso la pubblicazione nelle aree tematiche del sito web istituzionale).

3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

Conformemente a quanto definito nel paragrafo precedente, entro il mese di giugno 2014, verranno realizzate delle “Giornate della Trasparenza”, con lo scopo di coinvolgere i principali stakeholder del Comune al fine di:

- Condividere i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e le iniziative in materia di Trasparenza ed integrità;
- Diffondere i risultati della valutazione della Performance, attraverso la presentazione del Piano e della Relazione sulla Performance;
- Raccogliere istanze e feedback dei principali interlocutori del Comune al fine di identificare azioni di miglioramento in tema di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Performance.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 I dati oggetto di pubblicazione e i principali strumenti

Il Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. n. 33/2013, si è dotato sul proprio sito istituzionale di una sezione *web* dedicata alla trasparenza, raggiungibile direttamente dalla Home Page del sito stesso e denominata "Amministrazione trasparente", che rappresenta il principale strumento con cui l'Amministrazione adempie agli obblighi di pubblicità delle informazioni.

La sezione è articolata in sottosezioni di primo e secondo livello secondo lo schema allegato al presente Piano, redatto secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 50 della CIVIT.

Nello schema sono indicate, per ogni sottosezione, sia di primo, sia di secondo livello, le informazioni pubblicate o da pubblicare, l'articolazione delle informazioni stesse (quali atti, quali dati, quali documenti, quali notizie, ecc., vanno pubblicate), le disposizioni normative che rendono obbligatoria la pubblicazione e/o ne disciplinano le modalità, la tempistica di aggiornamento di ogni sottosezione con la relativa disposizione normativa, la struttura comunale competente per la produzione, raccolta, aggiornamento e pubblicazione dell'informazione. Nelle due ultime colonne dello schema sono individuate, rispettivamente, le sottosezioni ancora incomplete o non aggiornate ed il termine entro cui le medesime saranno completate e/o aggiornate e, per alcune delle sottosezioni incomplete, le pagine del sito istituzionale del Comune nelle quali, nelle more della produzione o aggiornamento delle informazioni secondo le modalità previste dalle norme, è possibile rintracciare dati ed elementi riconducibili al contenuto della sottosezione incompleta.

Come è possibile constatare dalla consultazione del sito, l'Amministrazione comunale ha già provveduto a pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" una quantità notevole di dati e di informazioni, che si impegna a tenere costantemente aggiornate e a completare (entro un termine massimo del 30 giugno 2014) secondo la normativa vigente e quanto previsto nel presente piano e nello schema allegato.

4.2. Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati e dei tempi di rilascio delle informazioni

Nell'allegato al presente Piano sono indicate le informazioni esposte, o che dovranno essere esposte, in ciascuna sottosezione di primo e secondo livello della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli e, per ciascuna sottosezione, sono individuati gli uffici, ovvero sono indicate le modalità con le quali dovranno essere individuati gli uffici responsabili della produzione, raccolta, aggiornamento e pubblicazione delle informazioni.

La quantità, notevolmente elevata, delle informazioni (dei dati, degli atti, dei documenti, ecc.) e le peculiarità della struttura organizzativa del Comune di Napoli, che in diversi casi responsabilizza, in

senso orizzontale o verticale, una pluralità di uffici alla produzione di atti da esporre nella medesima sottosezione della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune, ha consigliato di affidare al Direttore di Dipartimento/Direzione/Servizio Autonomo/Municipalità coinvolto l’individuazione del/i Servizio/i o dell’/e Area/e competenti alla produzione, alla raccolta e all’aggiornamento dell’informazione.

L’individuazione del/i Servizio/i o dell’/e Area/e dovrà essere completata e comunicata al Responsabile della Trasparenza entro 15 giorni dall’approvazione del Piano.

L’informazione, una volta prodotta, raccolta e/o aggiornata dall’Ufficio così individuato, sarà ricevuta dal Direttore di Dipartimento/Direzione/Servizio Autonomo/Municipalità che provvederà a verificarne l’adeguatezza e la rispondenza a quanto previsto dalla norma (indicata nell’allegato al Piano), in raccordo con il Servizio Portale Web e Social Media.

Una volta validata, l’informazione sarà trasmessa al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione nell’apposita sottosezione del sito, il cui tempestivo aggiornamento secondo la tempistica indicata nel Piano sarà verificato dal Direttore di Dipartimento/Direzione/Servizio Autonomo/Municipalità che ha trasmesso l’informazione.

4.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il Responsabile della Trasparenza e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di concerto fra loro e con i referenti individuati nella precedente sezione, sono i garanti per l’attuazione del Programma per la Trasparenza e l’Integrità del Comune di Napoli.

Ai sensi dell’ art. 43, comma 1, del d. lgs. n. 33/2013, il Responsabile della Trasparenza svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo di valutazione, all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Ai sensi dell’ art. 43, comma 3, del d. lgs. n. 33/2013, i dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione, come individuati al paragrafo 4.2, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla Legge.

Nel procedimento illustrato nel paragrafo precedente, il Responsabile per la Trasparenza svolge, in particolare, funzioni di coordinamento e di vigilanza, fornendo informazioni sugli aggiornamenti normativi inerenti la materia ed i relativi adempimenti, coadiuvando ed assistendo i Direttori nell’individuazione degli uffici competenti alla produzione, alla raccolta e all’aggiornamento delle informazioni, nella verifica dell’adeguatezza e della rispondenza delle informazioni raccolte a quanto previsto dalla norma e nella definizione di modalità omogenee di accorpamento e rappresentazione delle informazioni stesse.

4.4 Sistema di monitoraggio con l'individuazione dei dirigenti responsabili

Nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla norma, il Responsabile della Trasparenza assicura il monitoraggio continuo della regolarità del flusso informativo segnalando, agli organi competenti, a seconda della gravità delle inadempienze, i ritardi e/o la mancata collaborazione da parte dei referenti e provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

In questa direzione, pertanto, il Responsabile per la Trasparenza verificherà il rispetto delle scadenze previste nel Piano e la tempestività e la completezza degli aggiornamenti, fornendo indicazioni e suggerimenti per la migliore leggibilità e chiarezza delle informazioni e per la loro piena fruibilità sia da parte dei cittadini, sia da parte degli operatori del Comune.

Come è ovvio, particolare cura ed attenzione sarà assicurata da tutti gli Uffici, ed in particolare dai Direttori di Dipartimento/Direzione/Servizio Autonomo/Municipalità e dal Responsabile della Trasparenza, all'aggiornamento ed al completamento delle sottosezioni ancora incomplete, entro il termine massimo indicato nell'allegato al Programma e secondo la normativa vigente e quanto previsto nell'allegato medesimo.

Il Responsabile della Trasparenza, di concerto con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, effettuerà, inoltre, un monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del presente Programma.

Le risultanze di tale monitoraggio, saranno pubblicate ogni 6 mesi nell'apposita sezione del Sito "Amministrazione Trasparente" e verranno trasmesse tempestivamente agli organi di indirizzo politico.

Il Responsabile della Trasparenza si coordinerà, altresì, con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e con il neocostituito Nucleo Indipendente di Valutazione in materia di attuazione delle misure di trasparenza contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

4.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Al fine di monitorare l'utilizzo dei dati da parte degli utenti, l'amministrazione comunale attiverà, sul proprio sito istituzionale, nello specifico spazio individuato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", una funzione di conteggio delle statistiche di accesso e ne pubblicherà, periodicamente, le risultanze.